



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/P/I/A:	Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Opere realizzate in parziale difformità dal titolo concessorio di un fabbricato ad uso direzionale e residenziale sito in Norcia Capoluogo, Corso Sertorio 35 (Fg. 120 Part. 308, Sub. 5, 9, 10, 12)__ Richiedente: Comune di Norcia per Intesa Sanpaolo SpA
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. ☒ Altro (specificare) Valutazione di opere in difformità eseguite nell'anno 2007, in data successiva alla formale designazione del Sito Natura 2000 (ZPS IT5210071)
Proponente:	Intesa Sanpaolo SpA
La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: UMBRIA Comune: NORCIA __ Provincia: PERUGIA Località/Frazione: NORCIA CAPOLUOGO Indirizzo: CORSO SERTORIO 35	Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali



Particelle catastali: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	F	P	SUB		☐ Aree naturali ☐	
	120	308	5/9/10/12			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	42°	47'	38"	N	
	LONG.	13°	05'	32"	E	
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>						
☒ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A	SI		☒ *Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI		
☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI		☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI		
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili			
☐ *Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio			
☒ *Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI		☒ Altri elaborati tecnici: Tavole di progetto	SI		
<u>*Documentazione obbligatoria</u> La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata? ☒ SI ☐ NO Se, No , indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:						



1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

L'istanza riguarda la richiesta di una autorizzazione/ nulla osta per opere realizzate in parziale difformità dal titolo concessorio, che prevedono modifiche interne ed esterne ad un fabbricato adibito a sede della Banca Intesa San Paolo, di due piani fuori terra, un sottotetto e un piano interrato. L'edificio, di tipologia a schiera e contiguo ad altri edifici, è composto da 4 unità immobiliari, di cui il piano interrato e piano terra ad uso direzionale come sede dell'agenzia bancaria, e il piano primo e sottotetto diviso in 3 appartamenti ad uso residenziale. Le modifiche delle quattro unità riguardano:

- Sub 5: diversa distribuzione interna con demolizione/realizzazione di partizioni divisorie leggere;
- Sub 9: realizzazione di una nuova apertura nella cantina, lato terrazza comune, e posizionamento in opera di 3 lucernari e inserimento di una diversa scala interna a chiocciola;
- Sub 10 / 12: posizionamento in opera di 2/3 lucernari nel sottotetto e una diversa configurazione della scala interna a chiocciola

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 5210071	Monti Sibillini _ (Versante Umbro)
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 5210071	Monti Sibillini _ (Versante Umbro)
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione ne e/o		Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo Misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016, che assorbono anche le misure di cui alla DGR Umbria n. 123/2013	



2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0002 Parco Nazionale dei Monti Sibillini Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:
Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☒ Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: vincolo paesaggistico. Indicare eventuali vincoli presenti: Dlgs 42/04 e smi	
2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000	
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perché: 	
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? <i>(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).</i> ☒ SI ☐ NO Se, No, perché:	



SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 5210071

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

Per motivi di sintesi del documento per la compilazione di tale sezione si fa direttamente riferimento agli standard data form dei Siti Natura 2000 già indicati e alle misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016. Tale documentazione è disponibile e scaricabile dal sito web del parco www.sibillini.net e www.regione.umbria.it

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			

4.1 - Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
☐ SI ☒ NO	

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO



Se, No, perché: 	
Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: 1. Presenza di automezzi per attività di cantiere 2. Rumori derivanti da esecuzione lavori	
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "<i>Verifica completezza integrazioni</i>". ☐ SI ☒ NO	
Se SI, perché: 	
5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/P/I/A	Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO Se, Si, quali: 1. altri interventi simili relativi alla ricostruzione post-terremoto ed efficientamento energetico In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Temporaneo aumento del traffico urbano e dell'inquinamento acustico Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. traffico con mezzi di lavoro in ambiente urbano 2. inquinamento acustico, emissione di polveri e emissione in atmosfera
SEZIONE 6 — VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)	
6.1 — Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta? ☐ SI ☐ NO	
6.2 — Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)	

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Condizioni d'obbligo inserite:

- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché:

~~6.3~~ Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☐ NO

Se ~~SI~~, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. _____
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se ~~SI~~, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) ☐ SI ☐ NO
- 2) ☐ SI ☐ NO
- 3) ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** sez. 12)

Se, ~~SI~~, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?—

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.: Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza — sez. 12)

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?—

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

NEL SITO DI INTERVENTO NON SONO PRESENTI HABITAT DI ALLEGATO 1 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- Il sito di intervento non è segnalato (dati ad oggi disponibili) quale habitat per specie di interesse comunitario ed è classificato dalla RERU come elemento di **Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie**, quindi non selezionato come habitat dalle specie di fauna guida per l'elaborazione della rete ecologica.

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
--	---	--



Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali: 	



SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'istanza riguarda l'autorizzazione/ nulla osta per opere in parziale difformità dal titolo concessorio, per la realizzazione di modifiche interne ed esterne di un fabbricato adibito a sede della Banca Intesa San Paolo, costituito da 4 unità immobiliari, destinati il piano interrato e piano terra ad uso direzionale come sede dell'agenzia bancaria, e il piano primo e sottotetto ad uso residenziale. Le modifiche delle quattro unità riguardano principalmente la ridefinizione della distribuzione interna, la realizzazione di nuove aperture verso la terrazza, la realizzazione di una nuova scala interna a chiocciola e il posizionamento di opera di lucernari.

Premesso che la Valutazione di Incidenza Ambientale ha carattere preventivo e che non è possibile effettuare valutazioni *ex post*, il presente format valutatore è stato compilato con il solo fine di escludere possibili incidenze delle opere per cui viene richiesta la sanatoria rispetto al vincolo Natura 2000 che è stato apposto al sito di intervento antecedentemente all'esecuzione delle opere medesime. Si vuole a tal proposito richiamare la nota del Parco prot. 2471 del 17/04/2019 in cui viene rappresentata una procedura "tipo" da applicare ad una fattispecie (abusi – sanatorie ecc.) che non ha trovato un'esauriente trattazione nelle linee guida nazionali sulla VInCA.



Le opere in questione sono state compiute successivamente all'anno di formale designazione della ZPS IT5210071 (si ritiene a tal proposito valida la data del 06/06/2005 riferita alla nota prot. DPN/VD/2005/14150 del Ministero dell'ambiente con la quale si provvedeva all'inoltro alla CE delle nuove aree classificate come Zone di Protezione Speciale; il sito era stata già identificato nella tavola cartografica n. 8 della legge regionale Umbria n. 27/2000 - PUT - entrata in vigore in data 01/06/2000).

Gli interventi non andranno ad interferire con gli elementi ecologici che hanno portato alla costituzione della ZPS- ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)"; non si ritiene, quindi, che dall'attuazione del progetto possano derivare incidenze negative significative. Non si ritiene, altresì, che vi siano aspetti ambientali specifici tali da compromettere l'integrità dei siti Natura 2000, anche con riferimento agli specifici obiettivi di gestione previsti. Pertanto, una ipotetica valutazione preventiva delle medesime si sarebbe conclusa con esito positivo di screening (fase 1).

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile	Arch. Ilaria Tonti		17.08.2026